



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

DECRETO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
9	30/04/2019

OGGETTO:	NOMINA RESPONSABILE DELL'AREA "POLIZIA LOCALE - SUAP"
-----------------	--

Il sottoscritto Erculiani Sergio -Sindaco pro-tempore;

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

In merito all'argomento in oggetto;

IL SINDACO

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n.31 del 17/04/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO" ha individuato, tra l'altro, l'area delle posizione e i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative, e, tra queste, l'Area Amministrativa;

Considerato che il regolamento approvato con la citata deliberazione prevede che:

“1. Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni, facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale.

2. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo criteri, di cui all'art. 4 del presente regolamento.

3. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo di 3 (tre) anni e sono rinnovabili...”

Dato atto che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt. 13 e 14, recita testualmente:

“Art. 13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. *Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.*

4. *I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.*

5. *La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;*

Ravvisata l'opportunità di conferire l'incarico di posizione organizzativa Direttore Amministrativo Dott. Walter Lanfranconi – posizione economica D5 dell'Area Polizia locale e SUAP, in quanto dipendente di Categoria giuridica D1 e ritenuto in possesso dei necessari requisiti culturali, delle attitudini e della capacità professionale nonché dell'esperienza acquisita, adeguata alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare;

Ritenuto di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del CCNL 21.5.2018 e le altre indicate nel vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;

Preso atto della pesatura effettuata dal nucleo di valutazione, con verbale n.4/2019, del relativo punteggio e della conseguente fascia di graduazione della retribuzione in funzione punteggio, come stabilita dal regolamento approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 17/04/2019

Visti:

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza della nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi nel rispetto degli statuti e dei regolamenti dell'Ente;
- gli artt. 107 e 109 del precitato regolamento che disciplinano le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- il regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 19.09.2013 e s.m.i.;

NOMINA

Responsabile dell'Area “Polizia Locale e Suap”, nonché della custodia e della conservazione degli atti di pertinenza degli stesso, il dott. Walter Lanfranconi, Direttore Amministrativo di categoria “D1”, con decorrenza dal 1 maggio 2019 sino al 30.04.2022

ATTRIBUISCE

- alla stesso l'**indennità di posizione annua** pari ad Euro 12.000,00, dando atto che l'indennità di risultato è stabilita dall'art. 17 del CCDI sottoscritto in data 19/12/2018.

Il presente decreto verrà notificato al Dott. Walter Lanfranconi

IL SINDACO

(rag. Sergio Erculiani)

DECRETO N. 9 DEL 30/04/2019

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELL'AREA "POLIZIA LOCALE - SUAP"

Il presente decreto viene confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Erculiani Sergio

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

COMUNE DI PORLEZZA
Copia della presente è stata notificata al
Sig. LAUFRAUCCHI
WALTER
oggi 03.05.2019
mediante consegna fatta a mani di
DELLO STESSO
INVESTE Ag. di P.G. / Uff. di P.

